



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione Generale

Alle studentesse e agli studenti,
ai Dirigenti scolastici,
ai docenti,
al personale ATA,
alle famiglie,
delle Istituzioni scolastiche della regione Lazio

Con l'avvio del nuovo anno scolastico, un suono torna a scandire il tempo delle comunità scolastiche: quello della prima campanella. Per chi siederà tra i banchi per la prima volta, segna l'avvio di un nuovo cammino; per chi lo sta già percorrendo, rinnova un passaggio che nessuna consuetudine riesce a rendere indifferente. È un confine simbolico tra il tempo sospeso delle vacanze estive e il tempo condiviso della scuola, che da oggi torna a cadenzare le giornate di migliaia di studentesse, studenti, docenti e famiglie.

Con la ripresa delle lezioni si ricompongono quelle relazioni che le settimane estive avevano messo in pausa: si ritrovano compagni di classe, si ritrovano docenti, si ricostituiscono i legami su cui si fonda la vita di ogni istituzione scolastica. L'aula torna così a svolgere una funzione che nessun altro spazio assolve nello stesso modo: quella di luogo in cui adulti e giovani si incontrano quotidianamente e si confrontano su piani diversi e complementari. La scuola rappresenta, in questo senso, uno dei principali luoghi di crescita personale e culturale a disposizione di una comunità. È lo spazio in cui si sviluppano competenze e conoscenze, ma anche in cui si definiscono gradualmente identità e capacità critiche. È inoltre il contesto in cui i talenti individuali trovano occasione di manifestarsi e di essere esercitati, in un percorso che procede di pari passo con l'apprendimento del rispetto e della conoscenza dell'altro: la scuola resta, per definizione, il luogo in cui le differenze si incontrano e si confrontano, prima ancora che altrove.

A questo si affianca un aspetto altrettanto rilevante della funzione educativa della scuola: la possibilità di misurarsi con l'insuccesso in un contesto protetto e accompagnato. Tale possibilità, quando collocata all'interno di un percorso formativo strutturato, costituisce una delle esperienze più significative a disposizione di una persona in crescita: consente di sviluppare capacità di analisi e di resilienza che difficilmente potrebbero maturare altrimenti.



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio Direzione Generale

L'articolazione di un sistema così complesso è resa possibile grazie all'impegno quotidiano di tutte le componenti della comunità scolastica: dei docenti, che accompagnano il percorso di apprendimento delle studentesse e degli studenti; dei Dirigenti scolastici, che assicurano la gestione e supervisionano l'azione educativa all'interno delle singole istituzioni; del personale ATA, il cui contributo garantisce il funzionamento concreto di ogni attività scolastica; delle famiglie, la cui collaborazione con la scuola resta condizione necessaria per il pieno sviluppo educativo e formativo degli studenti.

È in questo quadro di responsabilità condivisa che si inserisce il messaggio che desidero affidare a tutte le studentesse e a tutti gli studenti che iniziano oggi questo nuovo percorso: non siate spettatori passivi del vostro tempo né la copia di modelli altrui. Usate questo anno scolastico per alimentare la curiosità, difendere la vostra unicità e conquistare una reale libertà di pensiero, con la consapevolezza che la cultura è lo strumento più potente per scegliere davvero chi diventare.

IL DIRETTORE GENERALE

Anna Paola Sabatini